

## Comunicato stampa

### Condono ai “falsi invalidi”: contrarietà delle Federazioni

Tra le migliaia di emendamenti alla Manovra ne sventa uno per bizzarria. È quello della Lega a proposito dei **falsi invalidi**. L'idea del Carroccio è di aprire l'opportunità di un **condono**: entro 180 giorni i falsi invalidi e i medici che li hanno certificati possono autodenunciarsi evitando così le eventuali sanzioni.

«*In questo modo – spiega Massimo Garavaglia, vicepresidente leghista della commissione Bilancio del Senato – diamo la possibilità allo Stato di risparmiare soldi e tempo per tutti gli accertamenti, mentre chi è nel torto potrà riparare senza pagare nulla. Sapendo che comunque prima o poi li avremmo scoperti.*»

Si tratta di un'idea tutt'altro che originale: già nel **1994** era stata accantonata malamente, per evidente inapplicabilità, una analoga proposta avanzata allora da AN e appoggiata da Forza Italia e dalla formazione di Clemente Mastella.

Anche la “rinnovata” proposta **sembra ignorare** il settore dell'accertamento delle minorazioni civili, i meccanismi di riconoscimento, lo stesso fenomeno degli accertamenti facili. Inoltre fissa la sua attenzione solo sugli invalidi che percepiscono provvidenze assistenziali e non su quelli che fruiscono di agevolazioni indirette. Se è vero che almeno il 70% delle persone cui è stata revocata la pensione in seguito agli ultimi controlli **presenta ricorso**, come si può ritenere che i “falsi invalidi”, motu proprio, si autodenuncino?

La proposta interviene per un **mero recupero** di qualche migliaio di provvidenze economiche, senza introdurre nessun elemento di riorganizzazione, di efficienza, di “pulizia” in un ambito che ne necessita ora più che mai. E su questo concordano **FAND** e **FISH**, le due Federazioni che raggruppano le maggiori e più significative associazioni italiane di persone con disabilità e dei loro familiari.

«*Siamo storicamente contrari a questo genere di “inciuci” – protesta Giovanni Pagano, Presidente della Federazione tra le Associazioni Nazionali della persone con Disabilità – e agli avventurismi dalla destinazione incerta. Lo Stato si assuma la responsabilità dei controlli come ha già iniziato a fare.*»

«*I “falsi invalidi” sono una piaga innanzitutto per chi disabile lo è per davvero – prosegue Pietro Barbieri, Presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - Non ci devono più essere scusanti per dilazionare l'impegno a favore delle persone con disabilità, l'adeguatezza degli stanziamenti, le politiche di reale inclusione.*»

**Un “no!” secco**, quindi, **a qualsiasi condono**. Un “no!” che non può che trovare il consenso nel buon senso bipartisan

La preoccupazione di FAND e FISH, in effetti, più che a queste estemporanee proposte, deriva dall'incombere dei tagli al trasferimento alle Regioni. Uno studio della CGIA di Mestre della scorsa settimana evidenzia un **taglio** di ben **878 milioni di euro** per le voci relative all'**assistenza sociale**. E quei tagli riguarderebbero anche gli invalidi, quelli veri.

21 giugno 2010

Il Presidente Fish  
Pietro Vittorio Barbieri

Il Presidente Fand  
Giovanni Pagano

FISH  
Segreteria e sede operativa: via Gino Capponi, 178-00179  
Roma - Tel. 06.78851262 - Fax 06.78140308  
email: presidenza@fishonlus.it  
www.superando.it

FAND  
Presidenza: Via Maia 10 – 00175 Roma  
Tel e Fax 06.763035  
C.F. 96337400582  
E-Mail: fandpresidenzanaz@tiscali.it